

Droga, un migliaio di persone segnalate nel 2017 a Genova, sono 22 mila dal 1990

di **Fabrizio Cerignale**

01 Gennaio 2019 - 10:39



Genova. In Provincia di Genova, negli ultimi 27 anni, sono state oltre 22mila le persone segnalate alla prefettura per uso di sostanze stupefacenti e, di queste, 1578 erano minorenni nel momento della segnalazione. Nel 2017, invece, le persone segnalate sono state 944 di cui il 10% sono minori (106) per un totale di 453 sanzioni amministrative. Diminuiscono, rispetto allo scorso anno, le morti per cause accertate legate alla tossicodipendenza mentre aumentano le persone in trattamento nelle 32 strutture socio-riabilitative della Liguria.

Sono numeri preoccupanti quelli forniti dal Ministero dell'Interno che ha delineato, anche con alcune mappe interattive, il fenomeno delle tossicodipendenze in Italia. Il nostro paese, infatti, secondo il recente rapporto dell'Agenzia europea delle droghe, si trova al quarto posto per uso di cocaina e al terzo per la cannabis, con una percentuale molto alta, circa il 20%, di persone che ne hanno fatto uso almeno una volta nella fascia di età tra i 15 e i 34 anni.

Dall'esame delle informazioni fornite dalle Prefetture è emerso, inoltre che lo scorso anno le persone segnalate per uso personale sono aumentate di quasi 6mila unità con un aumento della componente femminile, salita dell'8,34%. Scorrendo i dati notiamo che negli ultimi 27 anni delle 22 mila persone segnalate alla Prefettura di Genova 10 mila sono state le persone sanzionate, a maggioranza maschi, e 5 mila si sono sottoposte a trattamento terapeutico. Delle persone segnalate circa 7 mila avevano già avuto altre segnalazioni per analoghi problemi.

In calo, in controtendenza con i dati nazionali, le morti causate da sostanze stupefacenti. In Liguria sono state 7 lo scorso anno, di cui 4 a Genova, mentre nel 2016 se ne erano registrate 11. Per quello che riguarda il tipo di sostanze consumate in Liguria prevale l'uso di eroina seguita da cocaina, crack, Cannabinoidi e allucinogeni. Si mantiene alto anche il consumo di alcolici sia tra le sostanze di abuso primarie che di quelle secondarie, dove prevalgono Eroina, cocaina e cannabis.

Nel 2017 le persone in trattamento nelle 32 strutture socio-riabilitative della Liguria sono in lieve aumento e passano dai 307 del 2016 a 340. Di questi la maggioranza sono ultra quarantenni (162) seguiti dalla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni (123). Tra le persone in carico a vario titolo, inoltre, la maggior parte ha un livello di studio basso, scuola media inferiore e si tratta, prevalentemente di persone disoccupate.

Infine, per quello che riguarda le attività messe in atto dalle forze dell'ordine per contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti i dati del Ministero dell'interno segnalano che, nel 2017 sono stati sequestrati in Liguria 1918 kg di sostanze stupefacenti e 2174 tra dosi e compresse. La maggior parte dei sequestri ha riguardato l'hashish, per un totale di 1434 kg, seguito dalla marijuana, 324 kg e dalla cocaina 153 kg.